



Comune di Cassino
Piazza De Gasperi
03043 Cassino (FR)
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
www.comune.cassino.fr.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_c034 - - 1 - 2026-05-04 - 0025333

CASSINO

Codice Amministrazione: **c_c034**
Numero di Protocollo: **0025333**
Data del Protocollo: **lunedì 4 maggio 2026**
Classificazione: **Non specificata.**
Fascicolo:

Oggetto: **QUESTIONARIO CONTROLLO INTERNO CORTE DEI CONTI**

MITTENTE:

SINDACO
PIAZZA DE GASPERI
3043 CASSINO

Note:

Questionari Enti Territoriali

Regione Ente: **LAZIO**

Provincia Ente: **FR**

Denominazione Ente: **Cassino**

ENTI LOCALI - Questionario Controlli interni 2025 - Versione: 1

Operazione di invio questionario avvenuta con successo

Data e ora invio: **04/05/2026 14:55:00**

Data protocollo: **04/05/2026 14:56:20**

Numero protocollo:

**CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LAZ - SC_LAZ - 0002004 - Ingresso - 04/05/2026 -
14:56**

Utente: **Antonella Del Greco** - Profilo: **RSF**

Nota esplicativa per la compilazione dello schema di relazione-questionario per l'anno 2025 (da trasmettere compilato entro il 30/05/2026)

1. L'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti il presente referto sul sistema dei controlli interni relativi all'anno 2025 deve intendersi riferito, ai sensi degli artt. 148 e 156 del TUEL, a tutti i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a tutte le Città metropolitane e a tutte le Amministrazioni provinciali.

2. Tutti i quesiti si riferiscono ad atti o attività posti in essere dall'Ente nel corso del 2025 o che hanno prodotto effetti sulle attività dell'esercizio 2025.

3. Il Questionario è composto dalle seguenti sezioni:

1. Sistema dei controlli: contiene la richiesta di informazioni sui principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo;

2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: contiene la richiesta di informazioni relative al controllo e al monitoraggio degli atti amministrativi e delle tecniche di campionamento utilizzate;

3. Controllo di gestione: contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto;

4. Controllo strategico: contiene domande volte a valutare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi;

5. Controllo sugli equilibri finanziari: contiene domande che mirano a verificare l'adozione di specifiche linee di indirizzo e/o di coordinamento e i soggetti coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari;

6. Controllo sugli organismi partecipati: contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari;

7. Controllo sulla qualità dei servizi: contiene domande dirette a valutare la qualità delle prestazioni erogate e il grado di partecipazione dei portatori di interesse (stakeholders) nella definizione degli standard di qualità;

Appendice sul PNRR: contiene i quesiti volti a cogliere le modalità di controllo che l'Ente ha attivato per monitorare il corretto utilizzo di questo straordinario piano di investimenti pubblici.

4. L'opzione "Non ricorre la fattispecie" andrà utilizzata per segnalare che l'oggetto della domanda non è pertinente alle competenze o alle caratteristiche gestionali dell'Ente.

5. Per il corretto calcolo delle unità di personale "anno equivalenti" (cd. "**Full Time Equivalent Giuridico**"), occorre ipotizzare che una unità di personale a tempo pieno lavori (secondo il numero di ore settimanali previste dal contratto tipico del pubblico impiego) 36 ore settimanali per 365 giorni l'anno, cioè 6 ore giornaliere su 6 giorni settimanali (oppure 7 ore e 12 minuti per 5 giorni alla settimana) per tutto l'anno (a prescindere dai giorni di ferie, di festa, di malattia, di permesso ecc.). Pertanto, la formula del FTE Giuridico va intesa nel seguente modo: numero di persone appartenenti ad una medesima tipologia contrattuale, moltiplicato per le ore lavorate in una settimana, diviso 36, moltiplicato per il numero di giorni di lavoro previsti nell'anno, diviso 365. Questo significa che se, ad es., una unità di personale a tempo pieno addetta alla sola attività di controllo è stata assunta negli ultimi 6 mesi dell'anno, dopo aver calcolato il numero di ore a settimana (36) e diviso questo valore per 36, basterà dividere il numero teorico dei giorni lavorativi previsti da contratto in un anno (365) prima per 12 (mesi) e poi moltiplicarlo per 6 (mesi), ottenendo così 182,5 giorni di lavoro annui, risultato, questo, che dovrà essere poi diviso per 365 (giorni) per ottenere il valore finale di 0,5 unità FTE. Allo stesso modo, se si ipotizza che un addetto a tempo pieno dedichi per l'intero anno solo metà del suo tempo di lavoro alle attività di controllo, anche in questo caso, dovendosi partire dalla metà delle ore di lavoro settimanali (18), si perverrà, ugualmente, al medesimo valore di 0,5 unità FTE. Analogamente, per un **lavoratore part-time** il cui apporto orario in una o più attività di controllo è, ad esempio, di 18 ore a settimana, per complessivi 6 mesi, occorrerà procedere sempre nel seguente modo: $18/36 \times 182,5/365 = 0,25$.

6. Per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, necessari a rappresentare situazioni peculiari o ad esplicitare osservazioni ritenute comunque utili, si potrà utilizzare la sezione "Note", presente in fondo a ogni sezione richiamando il numero del quesito a cui l'annotazione si riferisce.

7. Per procedere alla compilazione della relazione-questionario il Responsabile (RSF - RIDC) deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "QFIT - Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID/CIE. All'utente si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione e saranno altresì visibili, nella stessa schermata, tutti quelli già inviati. Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

8. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio Provider, mentre, nell'applicativo "Questionari Finanza Territoriale" sarà possibile contattare l'assistenza, attraverso il link "Assistenza".

**SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO DEI COMUNI
CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, DEL SINDACO
DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE
PROVINCE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI
CONTROLLI INTERNI NELL'ANNO 2025 *(ai sensi dell'art. 148, d.lgs.
18 agosto 2000, n. 267)***

ANAGRAFICA ENTE

REGIONE	Lazio
PROVINCIA (SIGLA)	FR
DENOMINAZIONE ENTE	Cassino
TIPOLOGIA ENTE	Comune

1. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1 Presupposto che l'ente debba dotarsi di un sistema di controlli interni, indicare il numero di report (atti regolamentari e/o organizzativi) periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'ente o statuti degli organismi partecipati) e di report effettivamente prodotti:

	Report previsti	Report prodotti
a) Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	4	4
b) Controllo di gestione	1	1
c) Controllo strategico	1	1
d) Controllo sugli equilibri finanziari	34	34
e) Controllo sugli organismi partecipati	3	3
f) Controllo sulla qualità dei servizi	1	1

2. Sono intervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione?

Sì

3 Indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio, il numero di azioni correttive avviate nell'anno a seguito dei report (tramite delibere di Giunta o di Consiglio) e il numero di unità di personale assegnate al controllo - espresse in unità anno equivalenti (FTE Giuridico = numero persone x ore lavorate/36 x giorni lavorati nell'anno/365; vedere Nota esplicitiva) per l'esercizio dei vari tipi di controlli:

	Report ufficializzati	Azioni correttive avviate	Unità di personale (FTE)	Motivazione valore '0' a FTE:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	4	0	1	-
b) Controllo di gestione	1	0	1	-
c) Controllo strategico	1	0	1	-
d) Controllo sugli equilibri finanziari	34	0	1	-
e) Controllo sugli organismi partecipati	3	0	1	-
f) Controllo sulla qualità dei servizi	1	0	1	-

4. L'Amministrazione si è dotata di sistemi integrati di controllo?

Sì

4.1 Dettagliare sinteticamente la risposta:

Il coordinamento delle attività finalizzate a garantire la legittimità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, è stato assicurato attraverso gli strumenti previsti (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, predisposizione condivisa di Peg, DUP, PIAO, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sugli organismi partecipati, valutazione della performance e del personale ed altri) e grazie ad una azione coordinata e condivisa da parte dei dirigenti, segretario generale ed RPCT e dei titolari di incarico EQ.

5. Vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenenti osservazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'ente non abbia ancora dato seguito con i necessari interventi correttivi?

No

5.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

2. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

No

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

Sì

3 Quale tecnica di campionamento, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso dell'anno, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

Estrazione casuale semplice

3.1 In caso di risposta alla precedente domanda "altre tecniche specifiche", indicare quali tecniche di campionamento sono state adottate:

4 Con quali criteri sono stati individuati i settori dell'ente da sottoporre a controllo successivo?

Tutti i settori dell'ente sono stati interessati dall'attività di controllo successivo

5 Con quale frequenza sono stati trasmessi i report da indirizzare ai responsabili dei servizi?

Trimestrale

6 In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

Sì

6.1 In caso di risposta affermativa, i responsabili dei servizi si sono adeguati alle direttive ricevute?

Sì

7 L'ente ha adottato procedure di monitoraggio del flusso di liquidazione delle fatture commerciali, per garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento, previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento in conformità all'art. 4-bis del d.l. n. 13/2023 (convertito nella legge 41/2023).

Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Per quanto concerne il punto 6 e 6.1, ai responsabili dei servizi è stata comunicata la necessità di implementare una più puntuale attività di pubblicazione obbligatoria degli atti nella sezione Trasparenza del sito istituzionale

3. CONTROLLO DI GESTIONE

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-*bis* TUEL)?

Sì

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 L'ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

Sì

3 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

No

b) di "output"

Sì

c) di efficacia

Sì

d) di efficienza

Sì

e) di economicità

Sì

f) di qualità

Sì

4 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

Sì

4.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

da 2 a 10

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

4. CONTROLLO STRATEGICO

1 Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione?

2 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie?

3 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione?

4 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) di mantenimento

b) di performance individuale e organizzativa

c) di miglioramento della qualità dei servizi

d) di innovazione e sviluppo

5 L'organo di indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi?

5.1 In caso di risposta affermativa, specificare con quali strumenti e modalità:

Atto giuntale, con verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di PIAO

6 Premesso l'obbligo per l'Ente di adottare il PIAO, la sezione "Valore pubblico" include indicatori di outcome/impatto riferibili alle misure di:

a) Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030

b) Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere

c) Promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione

7 Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, viene monitorata la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi?

7.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

8 Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono adottate quelle relative alla:

a) rotazione degli incarichi dirigenziali

b) rotazione ordinaria del personale	Sì
c) adozione di misure alternative alla rotazione ordinaria (es. sviluppo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, standardizzazione dei processi, ecc...)	Sì
d) accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione	Sì
e) informazione/formazione	Sì
f) pubblicazione dei risultati	Sì

8.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

La rotazione dei dirigenti è avvenuta - di fatto - con l'avvicendamento alla dirigenza dell'Area Finanziaria (assunta ad interim dal Segretario Generale), con la nomina di un nuovo dirigente per l'Area Gestione del Territorio e con l'affidamento, ad interim, dell'Area Amministrativa, al Dirigente dell'Area Sicurezza.

5. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

Sì

2 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari:

a) Organi di governo

Sì

b) Direttore generale

Non ricorre la fattispecie

c) Segretario

Sì

d) Responsabili dei servizi

Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

direttore generale assente in pianta organica

6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1 L'Ente detiene partecipazioni?

Sì

2 Di quale specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147-*quater*, co. 1, TUEL, si è dotato l'Ente?

Il servizio bilancio e programmazione economica, gestione finanziaria, economato e partecipate, coordinato dal titolare di incarico EQ

3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente?

No

4 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata dall'Ente effettuata in conformità al disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?

Sì

5 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate?

Sì

6 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?

No

7 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti?

Sì

8 È stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

Sì

8.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

Sì

9 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?

Non ricorre la fattispecie

10 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?

Non ricorre la fattispecie

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

7. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

1 L'Ente ha adottato la Carta dei servizi?

Sì

2 L'Ente ha effettuato analisi sulla qualità "effettiva" dei singoli servizi (in termini di prontezza ovvero tempestività/adequatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da disservizi)?

Sì, solo alcuni servizi

2.1 In caso di risposta affermativa, quali sistemi ha adottato?

E' in fase di studio la definizione di strumenti web idonei a valutare il grado di soddisfazione degli utenti, che è stato comunque valutato grazie ai feedback assicurati da tutti gli sportelli di contatto con il pubblico, le interazioni social con i profili istituzionali dell'ente e le verifiche effettuate da dirigenti e titolari di incarico EQ.

3 Considerato che l'Ente deve adottare il controllo sulla qualità dei servizi, quanti indicatori di risultato ha utilizzato per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia?

numero indicatori:

10

3.1 In caso di risposta '0' fornire chiarimenti:

4 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) accessibilità delle informazioni

Sì

b) tempestività della erogazione

Sì

c) trasparenza dei tempi di erogazione

Sì

d) trasparenza dei costi di erogazione

Sì

e) trasparenza sulle responsabilità del servizio

Sì

f) correttezza con l'utenza

Sì

g) affidabilità del servizio

Sì

h) completezza del servizio

Sì

i) conformità agli standard di qualità

Sì

l) reclami e segnalazioni di disservizi

Sì

m) altro

No

In caso di risposta "altro", specificare:

5 Le rilevazioni sulla qualità dei servizi si estendono anche agli organismi partecipati?

Sì

6 L'Ente ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni)?	Non ricorre la fattispecie
7 L'Ente effettua confronti sistematici (<i>benchmarking</i>) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni?	No
8 Sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità?	No
9 L'Ente ha adottato sistemi di valutazione partecipativa?	No
9.1 In caso di risposta affermativa, gli stessi sono serviti ai fini della programmazione degli obiettivi?	

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

E' in fase di studio la definizione di strumenti web idonei a valutare il grado di soddisfazione degli utenti

APPENDICE SUL PNRR

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR?

Si

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR?

Si

3 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile e l'associazione al CUP del singolo progetto?

Si

b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici?

Si

c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020)?

Si

4 I sistemi informatici dell'Ente integrano tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?

Si

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Il controllo di gestione produce specifici report, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2 e successive circolari attuative vigenti)?

No

6 Sono stati garantiti strumenti di coordinamento tra i diversi uffici affinché vi sia la condivisione del cronoprogramma e degli obiettivi da raggiungere?

Si

7 L'Ente ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR?

Si

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Gli uffici dell'ente attivi in ambito PNRR rientrano nelle aree tecnica, finanziaria e servizi. Il coordinamento delle attività connesse ai progetti PNRR, è avvenuto in sede di conferenza dei dirigenti, tenutesi periodicamente

Luogo e data di compilazione:

li

Il Responsabile

Nome

Cognome

Recapito telefonico

Indirizzo email

**Recapiti dell'ente per eventuali comunicazioni e/o informazioni relative al
questionario**

Recapito telefonico

Indirizzo email

**Nota esplicativa per la compilazione dello schema di relazione-questionario per l'anno 2025
(da trasmettere compilato entro il 30/05/2026)**

1. L'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti il presente referto sul sistema dei controlli interni relativi all'anno intendersi riferito, ai sensi degli artt. 148 e 156 del TUEL, a tutti i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, le Città metropolitane e a tutte le Amministrazioni provinciali.

2. Tutti i quesiti si riferiscono ad atti o attività posti in essere dall'Ente nel corso del 2025 o che hanno prodotto effetti durante l'attività dell'esercizio 2025.

3. Il Questionario è composto dalle seguenti sezioni:

1. Sistema dei controlli: contiene la richiesta di informazioni sui principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo;

2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: contiene la richiesta di informazioni relative al controllo e al monitoraggio degli atti amministrativi e delle tecniche di campionamento utilizzate;

3. Controllo di gestione: contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di controllo;

4. Controllo strategico: contiene domande volte a valutare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi;

5. Controllo sugli equilibri finanziari: contiene domande che mirano a verificare l'adozione di specifiche linee di indirizzo di coordinamento e i soggetti coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari;

6. Controllo sugli organismi partecipati: contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura di controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio e i profili organizzativi e finanziari;

7. Controllo sulla qualità dei servizi: contiene domande dirette a valutare la qualità delle prestazioni erogate e il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders) nella definizione degli standard di qualità;

Appendice sul PNRR: contiene i quesiti volti a cogliere le modalità di controllo che l'Ente ha attivato per monitorare il corretto utilizzo di questo straordinario piano di investimenti pubblici.

4. L'opzione "Non ricorre la fattispecie" andrà utilizzata per segnalare che l'oggetto della domanda non è pertinente alle competenze o alle caratteristiche gestionali dell'Ente.

5. Per il corretto calcolo delle unità di personale "anno equivalenti" (cd. "*Full Time Equivalent Giuridico*"), occorre che una unità di personale a tempo pieno lavori (secondo il numero di ore settimanali previste dal contratto tipico del pubblico impiego) 36 ore settimanali per 365 giorni l'anno, cioè 6 ore giornaliere su 6 giorni settimanali (oppure 5 ore e 30 minuti per 5 giorni alla settimana) per tutto l'anno (a prescindere dai giorni di ferie, di festa, di malattia, di permessi). Pertanto, la formula del FTE Giuridico va intesa nel seguente modo: numero di persone appartenenti ad una certa tipologia contrattuale, moltiplicato per le ore lavorate in una settimana, diviso 36, moltiplicato per il numero di giorni di lavoro previsti nell'anno, diviso 365. Questo significa che se, ad es., una unità di personale a tempo pieno addetta ad attività di controllo è stata assunta negli ultimi 6 mesi dell'anno, dopo aver calcolato il numero di ore a settimana lavorate, diviso questo valore per 36, basterà dividere il numero teorico dei giorni lavorativi previsti da contratto in un anno (prima per 12 (mesi) e poi moltiplicarlo per 6 (mesi), ottenendo così 182,5 giorni di lavoro annui, risultato, questo valore essere poi diviso per 365 (giorni) per ottenere il valore finale di 0,5 unità FTE. Allo stesso modo, se si ipotizza che un addetto a tempo pieno dedichi per l'intero anno solo metà del suo tempo di lavoro alle attività di controllo, anche in questo caso dovendosi partire dalla metà delle ore di lavoro settimanali (18), si perverrà, ugualmente, al medesimo valore di 0,5 FTE. Analogamente, per un **lavoratore part-time** il cui apporto orario in una o più attività di controllo è, ad esempio, di 9 ore a settimana, per complessivi 6 mesi, occorrerà procedere sempre nel seguente modo: $18/36 \times 182,5/365 = 0,25$.

6. Per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli in riferimento a specifici quesiti, necessari a rappresentare situazioni peculiari o ad esplicitare osservazioni ritenute come rilevanti, si potrà utilizzare la sezione "Note", presente in fondo a ogni sezione richiamando il numero del quesito a cui l'aggiunta si riferisce.

7. Per procedere alla compilazione della relazione-questionario il Responsabile (RSF - RIDC) deve entrare nel sito dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari territoriali "QFIT - Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID/CIE. All'utente si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione e saranno altresì visibili, nella stessa schermata, tutti quelli già inviati, con le ammesse differenti modalità di trasmissione.

8. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio Provider, mentre nell'applicativo "Questionari Finanza Territoriale" sarà possibile contattare l'assistenza, attraverso il link "Assistenza".

**SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SIND.
POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI
CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE
FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO D
NELL'ANNO 2025 *(ai sensi dell'art. 148, d.lgs. 18 agosto***

**ACO DEI COMUNI CON
, DEL SINDACO DELLE
DELLE PROVINCE SUL
DEI CONTROLLI INTERNI
2000, n. 267)**

ANAGRAFICA ENTE

REGIONE	Lazio
PROVINCIA (SIGLA)	FR
DENOMINAZIONE ENTE	Cassino
TIPOLOGIA ENTE	Comune

1. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

regolamentari e/o organizzativi) periodici previsti/programmati nell'anno (in

- a) Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile
- b) Controllo di gestione
- c) Controllo strategico
- d) Controllo sugli equilibri finanziari
- e) Controllo sugli organismi partecipati
- f) Controllo sulla qualità dei servizi

2. Sono intervenute segnalazioni da parte dei responsabili per la trasparenza, ai sensi dell'art. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione

3. Indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nel corso dell'esercizio

	Report ufficializzati
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	4
b) Controllo di gestione	1
c) Controllo strategico	1
d) Controllo sugli equilibri finanziari	34
e) Controllo sugli organismi partecipati	3
f) Controllo sulla qualità dei servizi	1

4. L'Amministrazione si è dotata di sistemi integrati di controllo?

4.1 Dettagliare sinteticamente la risposta:

amministrativa e contabile, controllo di gestione, predisposizione condivisa
equilibri finanziari, controllo sugli organismi partecipati, valutazione della

5. Vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'ente non abbia intervenuti correttivi?

5.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

--

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi e informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in cura di precisare a quale quesito ciascuna an

--

Sì

ai Reg, DCI, TIAO, controllo sugli
performance e del personale ed

dei conti contenenti osservazioni
a ancora dato seguito con i necessari

No

[Empty yellow box]

[Blue bar]

aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli
e quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo
notazione si riferisce.

[Empty yellow box]

2. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio di amministrazione con parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche a diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di coinvolgere il responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

3 Quale tecnica di campionamento, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso della scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

3.1 In caso di risposta alla precedente domanda "altre tecniche specifiche", indicare quali tecniche di campionamento sono state adottate:

4 Con quali criteri sono stati individuati i settori dell'ente da sottoporre a controllo successivo?

Tutti i settori dell'ente sono stati interessati dall'attività di controllo successivo

5 Con quale frequenza sono stati trasmessi i report da indirizzare ai responsabili dei servizi?

6 In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le note di contestazione alle quali conformarsi?

6.1 In caso di risposta affermativa, i responsabili dei servizi si sono adeguati alle direttive ricevute?

7 L'ente ha adottato procedure di monitoraggio del flusso di liquidazione delle fatture con il fine di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento, previsti dalle vigenti disposizioni e valutare l'adempimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento in conformità dell'art. 4-bis del d.l. n. 13/2023 (convertito nella legge 41/2023).

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere informativo riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle "fatispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Per quanto concerne il punto 6 e 6.1, ai responsabili dei servizi è stata comunicata la necessità di svolgere la puntuale attività di pubblicazione obbligatoria degli atti nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.

glio munite di

No



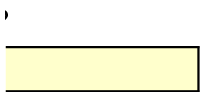
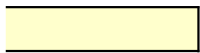
ai riflessi
consentire al

Sì

l'anno, per la

Estrazione
casuale
semplice

niche di



Trimestrale

e direttive

Sì

prevute?

Sì

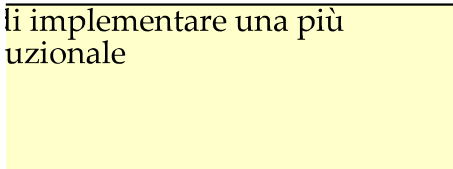
commerciali, per
atti, ai fini del
conformità all'art.

Sì



terezze generali, commenti o altri
in cui si dichiara "non ricorre la
riferisce.

li implementare una più
funzionale



3. CONTROLLO DI GESTIONE

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-*bis* TUEL)?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 L'ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

3 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo	<input type="text" value="No"/>
b) di "output"	<input type="text" value="Sì"/>
c) di efficacia	<input type="text" value="Sì"/>
d) di efficienza	<input type="text" value="Sì"/>
e) di economicità	<input type="text" value="Sì"/>
f) di qualità	<input type="text" value="Sì"/>

4 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

4.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

da 2 a 10

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a ciascuna annotazione si riferisce.

Si

Si

Si

i di carattere
tesi di risposte
quale quesito

4. CONTROLLO STRATEGICO

1 Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione?

2 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie?

3 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione?

4 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

- | | |
|-----------------------------------------------|---------------------------------|
| a) di mantenimento | <input type="text" value="Sì"/> |
| - | |
| b) di performance individuale e organizzativa | <input type="text" value="Sì"/> |
| - | |
| c) di miglioramento della qualità dei servizi | <input type="text" value="Sì"/> |
| - | |
| d) di innovazione e sviluppo | <input type="text" value="Sì"/> |

5 L'organo di indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi?

5.1 In caso di risposta affermativa, specificare con quali strumenti e modalità:

Auto giuratale, con verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi premessi in sede di PIAO

6 Premesso l'obbligo per l'Ente di adottare il PIAO, la sezione "valore pubblico" include indicatori di outcome/impatto riferibili alle misure di:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| a) Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030 | <input type="text" value="ricorre la fattis"/> |
| b) Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere | <input type="text" value="Sì"/> |
| c) Promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione | <input type="text" value="Sì"/> |

7 Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, viene monitorata la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi?

7.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

8 Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono adottate quelle relative alla:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| a) rotazione degli incarichi dirigenziali | <input type="text" value="Sì"/> |
| b) rotazione ordinaria del personale | <input type="text" value="Sì"/> |
| meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, standardizzazione dei | <input type="text" value="Sì"/> |

a) accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione

e) informazione/formazione

f) pubblicazione dei risultati

8.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere commentato o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna riferisce.

La rotazione dei dirigenti è avvenuta - di fatto - con l'avvicendamento alla dirigenza dell'Area C (assunta ad interim dal Segretario Generale), con la nomina di un nuovo dirigente per l'Area C Territorio e con l'affidamento, ad interim, dell'Area Amministrativa, al Dirigente dell'Area Sic

Sì

Sì

Sì

Sì

Sì

ere generale,
tive o in quelle
annotazione si

Finanziaria
Gestione del
urezza.

5. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

Sì

2 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari:

a) Organi di governo

Sì

b) Direttore generale

Non ricorre la fattispecie

c) Segretario

Sì

d) Responsabili dei servizi

Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

direttore generale assente in pianta organica

6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1 L'Ente detiene partecipazioni?

2 Di quale specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, ai sensi ~~quater, co. 1, TUFEL, si è dotato l'Ente?~~
il servizio bilancio e programmazione economica, gestione finanziaria, economato e p
coordinato dal titolare di incarico EO

3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi dell'Ente?

4 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata dall'Ente effettuata in disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?

5 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e partecipate?

6 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inorganizzativi e gestionali?

7 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio di regolazione degli affidamenti?

8 È stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

8.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?
9 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?

10 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione dei partecipati societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?

NOTE

altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative

Sì

ai sensi dell'art. 147 -

artecipate,

ai fini strumentali

No

in conformità al

Sì

nelle sue società

Sì

limitati ai profili

No

o in altre forme

Sì

per gli organismi

Sì

Sì

partecipazioni

NON RICORRE LA
fattispecie

personale delle

NON RICORRE LA
fattispecie

o in quelle in cui si dichiara "non

7. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

1 L'Ente ha adottato la Carta dei servizi?

prontezza ovvero tempestività/adequatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da

2.1 In caso di risposta affermativa, quali sistemi ha adottato?

soddisfazione degli utenti, che è stato comunque valutato grazie al feedback assicurati da tutti gli sportelli di contatto con il pubblico, le interazioni social con i profili

di risultato ha utilizzato per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività,

3.1 In caso di risposta '0' fornire chiarimenti:

4 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) accessibilità delle informazioni	<input type="text" value="Sì"/>
b) tempestività della erogazione	<input type="text" value="Sì"/>
c) trasparenza dei tempi di erogazione	<input type="text" value="Sì"/>
d) trasparenza dei costi di erogazione	<input type="text" value="Sì"/>
e) trasparenza sulle responsabilità del servizio	<input type="text" value="Sì"/>
f) correttezza con l'utenza	<input type="text" value="Sì"/>
g) affidabilità del servizio	<input type="text" value="Sì"/>
h) completezza del servizio	<input type="text" value="Sì"/>
i) conformazione agli standard di qualità	<input type="text" value="Sì"/>
l) reclami e segnalazioni di disservizi	<input type="text" value="Sì"/>
m) altro	<input type="text" value="No"/>

In caso di risposta "altro", specificare:

5 Le rilevazioni sulla qualità dei servizi si estendono anche agli organismi partecipati?

6 L'Ente ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni)?

7 L'Ente effettua confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni?

8 Sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli standard di qualità?

9 L'Ente ha adottato sistemi di valutazione partecipativa?

9.1 In caso di risposta affermativa, gli stessi sono serviti ai fini della

NOTE

commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative. E' in fase di studio la definizione di strumenti web idonei a valutare il grado di soddisfazione de

Sì

Sì, SOLO alcuni
servizi

numero indicatori:

10

Sì

Non ricorre la
fattispecie

No

No

No

ive o in quelle in
gli utenti

APPENDICE SUL PNRR

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei fondi PNRR?

3 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

- a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile e l'associazione al CUP del singolo progetto?
- b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici?
- c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16)

4 I sistemi informatici dell'Ente integrano tempestivamente i flussi informativi a supporto della gestione, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei casi, al contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Il controllo di gestione produce specifici report, finalizzati agli organi direzionali, al fine di verificare il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2 e successive modifiche)?
6 Sono stati garantiti strumenti di coordinamento tra i diversi uffici affinché vi sia la condivisione degli obiettivi da raggiungere?

7 L'Ente ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR?

NOTE

informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui non è stata fornita alcuna risposta.
Gli uffici dell'ente attivi in ambito PNRR rientrano nelle aree tecnica, finanziaria e servizi. Il coordinamento PNRR, è avvenuto in sede di conferenza dei dirigenti, tenutesi periodicamente

Sì

[Redacted]

ne dei progetti finanziati da

Sì

l'Ente in qualità di soggetto

Sì

Sì

Sì

unzione strategica e di quella
mpi programmati e, in caso

Sì

[Redacted]

monitorate, nel corso della
amati dalla *timeline* interna e
successive circolari attuative
dei cronoprogramma e degli

No

Sì

Sì

[Redacted]

si si dichiara "non ricorre la fattispecie", avendo
riamento delle attività connesse ai progetti

[Redacted]

Luogo e data di compilazione:

li

Il Responsabile

Nome

Recapito telefonico

Indirizzo email

Recapiti dell'ente per eventuali comunicazioni e/o informazioni

Recapito telefonico

Indirizzo email

Cognome

Salera

necassino.it

i relative al questionario

necassino.it